



Esecutivo Nazionale
www.associazioneecat.it
cat@pec.associazioneecat.it
via dei Camapani 43
00185 ROMA
tel.3294555203 fax. 0108935794

Prot. N. 39. E.N /CAT 2018

coordinamento autorganizzato trasporti

Presidenza del Consiglio dei Ministri
usg@mailbox.governo.it

Ministero del Lavoro e Politiche Sociali
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

Ministero delle infrastrutture e Trasporti
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

Osservatorio sui conflitti sindacali nel settore dei Trasporti
Piazza della Croce Rossa, 1 Roma
0644234159
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

Commissione di Garanzia L.146/90
06 94539680
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Al Gruppo FSI S.p.a.
segreteriacdafs@pec.fsitaliane.it
segreteriacdati@cert.trenitalia.it
segreteriaacda@pec.rfi.it

Trenord S.r.l.
trenord@legalmail.it

Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.a.
ntvspa@pec.it

Roma, 9.07.2018

Oggetto: Norme Tecniche per lo sciopero nazionale di 23 ore e 59 minuti dalle ore 21 del 21 luglio 2018 alle ore 20.59 del 22 luglio 2018 (trasporto viaggiatori e infrastrutture ferroviarie)

In riferimento alla proclamazione di sciopero inviata il giorno 27 giugno 2018 con Prot. N. 31 E.N/CAT inviamo le norme tecniche relative

Segnaliamo inoltre che la recente sentenza di Cassazione n. 12551 del 22/05/2018 ha definitivamente confermato, con specifico riferimento all'ambito e alle attività ferroviarie, il divieto di sostituire il personale scioperante con dirigenti e/o superiori gerarchici.

Tale pronunciamento è stato preceduto dalle sentenze del tribunale di Messina (n° 2032/2013), Bari (n° 15649/09) e Pisa (decreto 28/04/2012), nonché dalle sentenze della Corte di Appello di Firenze (n° 361/13 e n° 84/2014), con cui le parti datoriali, proprio in ambito ferroviario, sono state condannate per condotta antisindacale, con intimazione a non ripetere per il futuro i comportamenti di cui sopra.

Pertanto, nel ricordare che l'inosservanza di un ordine della Magistratura costituisce un atto che ha rilievo anche sul piano penale e che le responsabilità penali sono personali, la scrivente diffida le Società in indirizzo e tutti i relativi responsabili, ai vari livelli, dal porre in atto tali condotte, nonché ad effettuare, nei giorni immediatamente precedenti lo sciopero, iniziative formali e/o informali tendenti a conoscere preventivamente l'adesione o meno dei lavoratori allo sciopero ovvero a porre in essere qualsiasi forma di pressione per dissuaderli dall'aderire alla protesta sindacale.

Distinti saluti.

per l'Esecutivo Nazionale

Antonino Catalano


catalano@associazioneecat.it

Sciopero Nazionale

***dalle ore 21,00 del 21 luglio alle ore 20.59 del 22 luglio 2018
(trasporto passeggeri e infrastrutture ferroviarie)***

NORME TECNICHE

Le presenti norme tecniche sono conformi alla Legge n.146/90 e all'accordo nazionale del 23.11.99, come integrato dall'accordo del 18.04.2001.

Treni garantiti

Durante lo sciopero sono garantiti da origine a destino i treni a media e lunga percorrenza elencati nel quadro B dell'orario ufficiale.

Nel trasporto locale, essendo lo sciopero dichiarato fuori dalle fasce di garanzia, non vi sono treni da garantire.

Tutti i dipendenti partecipano allo sciopero con le modalità di seguito riportate.

1. NORME GENERALI

1.1 Personale dei Treni (PdM, PdB, ecc.)

Il Personale dei treni si asterrà dal lavoro ricadente all'interno del periodo di sciopero.

Per il predetto personale si rimanda al Capitolo 2 (Altre Disposizioni – punti 2.2.1 e 2.3)

1.2 DC, DCO, DM, Manovra, Verifica ecc.

Il personale che regola la circolazione dei treni, nonché il personale che opera in stazione, si asterrà dal lavoro ricadente all'interno del periodo di sciopero.

I Regolatori della Circolazione, prima di abbandonare il servizio, dovranno notificare la disabilitazione dell'impianto con le procedure previste (rientrando lo sciopero nella casistica della disabilitazione accidentale); dovranno predisporre l'itinerario per il corretto tracciato e disporre l'impianto in regime di disabilitazione o di impresenziamento.

I Regolatori della Circolazione addetti alle cabine dei grandi impianti ovvero dei posti centralizzati (DC, DCO, ecc.), prima di abbandonare il servizio, predisporranno gli itinerari di transito come previsto dalle norme dell'impianto, effettueranno la disabilitazione, dirameranno e riceveranno gli appositi fonogrammi nei modi regolamentari previsti. Il personale delle stazioni (compreso il personale di manovra, verifica, ecc.) che, secondo gli accordi territoriali, è necessario per la corretta circolazione dei treni da garantire dovrà essere comandato secondo quanto disposto al successivo punto 2.3.

1.3 P.L.

Gli addetti ai P.L., prima di lasciare il servizio, dopo il transito dell'ultimo treno, devono assolvere alla prescrizione di fare il fonogramma di "disabilitazione per sciopero" alle due stazioni limitrofe, ricevendone conferma da parte degli stessi con numero di protocollo. Ricevuto l'"inteso", all'ora fissata per l'inizio dello sciopero o, comunque, non oltre il transito dell'ultimo treno, abbandoneranno il posto di lavoro lasciando le sbarre aperte.

I passaggi a livello con semisbarre automatiche, secondo le disposizioni RFI, non dovranno essere bloccati in apertura.

1.4 Uffici Distribuzione e Sale operative

Il personale addetto alla Distribuzione dei servizi e delle Sale Operative si asterrà dal lavoro ricadente all'interno del periodo di sciopero.

1.5 Biglietterie

Il personale addetto ai servizi di vendita si asterrà dal lavoro ricadente all'interno del periodo di sciopero.

L'abbandono del servizio avrà luogo secondo le modalità normalmente seguite in occasione del cambio turno o chiusura dell'Impianto. Qualora, in impianti privi di uffici/sportelli di informazione, accoglienza e assistenza, detto personale venga comandato in tali attività si asterrà, comunque, dal servizio di vendita dichiarando la propria adesione allo sciopero.

1.6 Informazioni, Assistenza e Accoglienza.

Il personale addetto alla Informazione e all'Assistenza e Accoglienza della clientela si asterrà dal lavoro ricadente all'interno del periodo di sciopero, eccezion fatta per quello comandato, secondo gli accordi territoriali.

1.7 Manutenzione.

Il personale della manutenzione infrastruttura (I.E., Lavori) e della manutenzione rotabili si asterrà dal lavoro ricadente all'interno del periodo di sciopero

1.8 Presenziamento dei posti per l'alimentazione delle linee A.T.

La designazione degli agenti da impegnare per il presenziamento avviene secondo il turno di servizio. Il numero degli agenti da designare per ciascun turno di presenziamento è fissato dagli accordi territoriali (ove sottoscritti) o in due unità dovendo essere assicurati i soli interventi per motivi di scurezza.

Dovendo garantire solo la sicurezza, come dal vigente accordo sui servizi minimi, il personale presenziante ha unicamente l'obbligo di togliere tensione in caso di pericolo segnalato sia dalle apparecchiature di allarme e protezione che dal personale ferroviario o da terzi.

Il presenziamento è effettuato unicamente per garantire la sicurezza delle persone e tutelare l'integrità degli impianti e, pertanto, la Società non potrà in essere iniziative, non concordate preventivamente, tese ad attuare interventi operativi durante il periodo dello sciopero.

1.9 Navi traghetto.

Saranno garantiti i servizi minimi previsti dall'accordo in materia del 23-11-1999 e successivi; a tale scopo le strutture sindacali territoriali interessate concorderanno con la Società FS la/le navi di comandata e le relative attività. Il restante personale a terra sciopererà secondo le norme generali che precedono.

1.10 Restante personale

Tutto il restante personale aderisce allo sciopero astenendosi dalla prestazione ricadente all'interno del periodo di sciopero

2. ALTRE DISPOSIZIONI

2.1 Personale comandato e sostituzioni.

I comandi vengono disposti dalla Società e comunicati per iscritto agli interessati.

Il personale comandato all'effettuazione dei treni da garantire dovrà essere inserito in appositi elenchi nominativi opportunamente esposti con adeguato anticipo e con l'indicazione del turno assegnato.

I comandi al PdM e al PdB per l'effettuazione dei treni garantiti devono essere completi delle modalità per recarsi fuori sede e/o per rientrare alla propria sede.

La Società può, in tutto o in parte, rinunciare ai comandi e ha facoltà di disporre anche parzialmente i comandi al personale (limitatamente ad alcuni Impianti e/o linee) in conformità ai programmi di circolazione nonché di sostituire il personale comandato.

Nella considerazione che il comando precede la cognizione dell'adesione o meno del personale allo sciopero, il personale comandato ha l'obbligo di far conoscere, ad inizio della prestazione e **non prima**, la sua adesione o meno all'agitazione. Nel caso non esprima la volontà di aderire all'agitazione sarà considerato presente a tutti gli effetti. Ove manifesti, invece, tale volontà ad esso non dovranno essere richieste prestazioni lavorative eccedenti quelle necessarie all'effettuazione dei servizi garantiti. In ogni caso il personale comandato dovrà presentarsi in servizio e, qualora aderente allo sciopero, potrà essere sostituito, ove possibile, prioritariamente da altro personale non scioperante, solo ad eventuale sostituzione avvenuta sarà libero.

Il personale non espressamente comandato dalla Società **non è tenuto a presentarsi in servizio**, qualora, invece, si presenti, è considerato non aderente allo sciopero ed è tenuto a prestare l'intera completa prestazione lavorativa.

Non è consentito alle imprese di effettuare comandi per garantire servizi al di fuori di quelli previsti nel precedente punto 1.1.

2.2 Treni in corso di viaggio.

Oltre ai treni garantiti da origine a destino, di cui al precedente p.to 1.1, vanno garantiti tutti i treni che, con orario di partenza anteriore all'inizio dello sciopero, abbiano arrivo a destino entro un'ora dall'inizio dello sciopero stesso.

I treni che abbiano arrivo a destino successivamente ad un'ora dall'inizio dello sciopero e non rientrino nell'elenco di quelli garantiti saranno soppressi o potranno essere garantiti con limitazione di percorso alla prima stazione idoneamente attrezzata ai servizi sostitutivi e/o di conforto per i viaggiatori.

2.2.1 Personale in servizio ai treni in corso di viaggio

Il personale in servizio ai treni viaggiatori del giorno 21 luglio 2018 si atterrà alle seguenti norme:

- L'orario di partenza prescritto è anteriore alle ore 21.00 (comprese)
Il treno dovrà essere effettuato dal personale comandato osservando le seguenti indicazioni:
 - a. se l'orario prescritto d'arrivo è previsto entro le 22.00 (comprese) sarà condotto a destinazione;
 - b. se l'orario prescritto d'arrivo è previsto oltre le ore 22.00 (qualora non sia stato soppresso secondo le norme applicative della Legge 146/90) il P.d.M. e/o P.d.B., in prossimità dell'inizio dello sciopero, emetterà M.40, manifestando l'intenzione di aderirvi;
- L'orario di partenza prescritto è posteriore alle 21.00
 - a. Se l'orario prescritto d'arrivo a destinazione finale del treno è previsto prima delle 22.00 (comprese) dovrà essere effettuato dal personale comandato fino a completa destinazione;
 - b. Se l'orario prescritto di arrivo è previsto dopo le 22.00 il treno non ha i requisiti per essere effettuato e il personale non è tenuto a presentarsi o, se si trova già in servizio, rimarrà a disposizione fino all'ora di inizio dello sciopero.

2.3 PdM, PdB, ecc.

Il personale comandato in servizio di riserva, riserva presenziata, tradotta, manovra e traghettamento interromperà la propria prestazione lavorativa a partire dall'ora di inizio dello sciopero.

Il personale dei treni è esonerato dall'effettuare tutte le operazioni eccedenti la messa in sicurezza del convoglio se, dopo l'arrivo, ricadono all'interno dello sciopero.

Al termine dello sciopero il predetto personale, qualora il turno assegnato preveda la loro presenza in servizio, dovrà presentarsi nel proprio impianto per completare la prestazione programmata o, se impossibilitato a rientrare in residenza, nell'impianto in cui si trovava all'inizio dello sciopero.

In tutti gli altri casi il personale si presenterà all'inizio della successiva prestazione programmata.

La durata dello sciopero concorre al raggiungimento del limite massimo della prestazione giornaliera ai fini dell'abbandono treno.

Il personale dei treni comandato a scuola di aggiornamento o professionalizzazione non è tenuto a presentarsi all'interno del periodo di sciopero

2.3 Consegna chiavi

I dipendenti che hanno in consegna chiavi (materiale rotabile, merci, valori, locali, ecc.) prima di allontanarsi dal lavoro provvederanno alla consegna di quanto loro affidato alla persona che sarà preventivamente incaricata dall'impresa/società. Qualora la consegna delle chiavi/merci/valori non potesse avvenire il lavoratore che aderisce allo sciopero redigerà comunicazione come in uso presso l'impresa/azienda di appartenenza, declinando ogni responsabilità sulla loro custodia e osservando, per quanto possibile, le eventuali disposizioni fornite dal datore di lavoro.

2.4 Turni di reperibilità

Durante il periodo dello sciopero tutti i turni di reperibilità sono sospesi.

Fanno eccezione, per il personale della manutenzione, le chiamate per interventi atti al ripristino di irregolarità della circolazione treni, se provocate da guasto improvviso e se da esso possano derivare effetti sulla **sicurezza** della circolazione.

Analogamente, durante lo sciopero, sono sospesi i turni del personale addetto ai carri soccorso, escluso il caso di chiamata per ripristino della circolazione treni.